



Investimenti sostenibili 4.0 — annualità 2026

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

AREA GEOGRAFICA	Sicilia
BENEFICIARI	Micro, piccole e medie imprese
SETTORE	Manifattura, Servizi innovativi e ICT, Energia e ambiente
AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto, Finanziamento agevolato
COPRE	75% della spesa
IMPORTO MASSIMO	5.000.000 €
DOTAZIONE	448.000.000 €
SCADENZA	fino a esaurimento fondi
COME SI OTTIENE	Chi prima arriva

Misura da 448 milioni per la trasformazione tecnologica, digitale ed ecologica delle PMI del Mezzogiorno, Sicilia compresa. Il Ministero ha annunciato la riapertura per il 2026, ma i termini e le modalità di presentazione saranno fissati con un provvedimento successivo: al momento non esiste una data di apertura dello sportello.

CHI PUÒ PARTECIPARE

- Le spese previste dovranno essere comprese tra 750mila euro e 5 milioni di euro.
- I lavori dovranno essere avviati successivamente alla presentazione della domanda e completati entro 18 mesi.
- Le imprese interessate potranno presentare una sola domanda tramite la piattaforma messa a disposizione da Invitalia, soggetto gestore della misura per conto del MIMIT.
- Le agevolazioni saranno concesse sulla base di una procedura a sportello nel rispetto della normativa europea sugli aiuti di Stato.

Di cosa si tratta

Un bando del MIMIT (Ministero delle Imprese e del Made in Italy) che finanzia investimenti innovativi, digitali e sostenibili delle micro, piccole e medie imprese (PMI) nelle regioni del Sud: Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna. La dotazione iniziale è di 448 milioni di euro. L'obiettivo è favorire la trasformazione tecnologica e la transizione green delle imprese, in continuità con il piano Transizione 4.0.

Chi può partecipare

Puoi partecipare se sei una micro, piccola o media impresa che opera in una delle regioni elencate. Il testo ufficiale specifica che una quota del 25% delle risorse è riservata alle micro imprese e alle PMI (cioè una parte dei fondi sarà destinata prioritariamente alle aziende di dimensione più piccola).

Quanto si può ottenere

Le agevolazioni possono coprire fino al 75% delle spese ammissibili. Questo 75% è così ripartito: 35% come contributo a fondo perduto (cioè non va restituito) e 40% come finanziamento agevolato (cioè prestito senza interessi, con piano di ammortamento fino a 7 anni). La dotazione complessiva del bando è di 448.000.000 euro.

Esempio pratico: su una spesa ammissibile di 1.000.000 di euro il sostegno massimo possibile è 750.000 euro: 350.000 euro a fondo perduto e 400.000 euro come finanziamento agevolato.

Quali spese sono ammesse

Possono essere finanziate spese per:

- acquisto di macchinari, impianti e attrezzature;
- opere murarie (ma al massimo il 40% del totale dei costi può essere destinato a opere murarie);
- programmi informatici e licenze;
- certificazioni ambientali;
- spese per servizi di consulenza specialistica ed energetica, entro limiti definiti nel testo ufficiale.

Importante: l'investimento complessivo che presenti deve essere compreso tra 750.000 euro e 5.000.000 euro.

Requisiti tecnici richiesti

Il progetto deve utilizzare tecnologie «abilitanti» per la trasformazione digitale e tecnologica dell'azienda. Tra le tecnologie citate nel bando trovi: advanced manufacturing solutions, additive manufacturing (stampa 3D), realtà aumentata, simulation, integrazione orizzontale e verticale, IoT e industrial internet, cloud, cybersecurity, big data e analytics, intelligenza artificiale e blockchain. Il bando dà un punteggio maggiore ai progetti con forte sostenibilità ambientale (economia circolare, efficienza energetica, innovazione dei processi produttivi).

Tempi di realizzazione

I lavori devono iniziare dopo la presentazione della domanda e devono essere completati entro 18 mesi dalla data di avvio.

Come si presenta la domanda

Le imprese possono presentare una sola domanda tramite la piattaforma messa a disposizione da Invitalia, che gestisce la misura per conto del MIMIT. Il testo ufficiale dice che i termini e le modalità saranno stabiliti con un successivo provvedimento ministeriale; quindi al momento la pagina ufficiale non indica la data di apertura, né i dettagli sulla documentazione elettronica richiesta (SPID, firma digitale, PEC ecc.).

Cosa conviene sapere

- Procedura a sportello: il bando sarà gestito con una "procedura a sportello" (cioè le domande vengono valutate e ammesse in ordine cronologico fino a esaurimento risorse). Questo significa che la rapidità nella presentazione può essere importante.
- Attenzione ai documenti: prepara per tempo preventivi, progetto tecnico, quadro economico e il cronoprogramma di avvio lavori (i lavori devono partire dopo la domanda). Alcuni documenti tecnici o perizie possono richiedere tempi lunghi.

- Massimale e limite per le opere: ricorda che l'importo minimo ammissibile è 750.000 euro e che le opere murarie non possono superare il 40% del totale dei costi.
- Quota riservata alle micro imprese: il 25% delle risorse è riservato alle micro e alle piccole imprese, quindi anche aziende molto piccole hanno una quota dedicata.
- Fonti dei fondi: le risorse derivano in parte da fondi del PNR e in parte da rientri di altri programmi; ulteriori risorse potrebbero essere aggiunte in futuro.
- Scadenza e modalità precise: la pagina ufficiale non indica la data di apertura né le modalità complete di invio. I termini saranno pubblicati con un provvedimento successivo. Controlla le pagine del MIMIT e di Invitalia per gli aggiornamenti.

Per approfondire: leggi il Decreto ministeriale 18 marzo 2026 - "Sostegno investimenti innovativi e sostenibili di micro, piccole e medie imprese" e monitora il sito di Invitalia per la piattaforma di presentazione delle istanze e per il provvedimento che fisserà termini e modalità.

Fa fede il testo ufficiale del bando

Questa è una sintesi divulgativa. Importi, termini e requisiti possono essere modificati con provvedimenti successivi: prima di predisporre la domanda va consultato l'avviso pubblicato da Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

<https://www.mimit.gov.it/it/notizie-stampa/mimit-al-via-il-bando-investimenti-sostenibili-4-0-da-448-milioni>